



### Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Obiettivo Specifico 2. Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale ON 3 - Capacity building lett. m) - Scambio di buone Pratiche - Inclusione sociale ed economica SM



### Comunicato stampa

### Religioni sotto un unico tetto

Il progetto **BRIDGE. Buone pratiche di dialogo interreligioso in Europa** (promosso dal ministero dell'Interno Fondo Asilo Migrazione e Integrazione) si è concluso lo scorso 20 novembre 2020 con un convegno in "remoto" dedicato alle buone pratiche nazionali e internazionali di dialogo interreligioso.

Si è ritenuto importante concludere questa esperienza con il contributo di eminenti studiosi che hanno fornito un'occasione di riflessione e confronto sui "vecchi" e "nuovi" luoghi di culto emersi negli ultimi anni.

Proprio "il religioso" appare infatti oggi un significativo fattore di promozione della convivenza nell'ambito di una nuova società europea, ormai diffusamente segnata dalla presenza di una crescente migrazione caratterizzata, non solo da una pluralità di culture ma da una serie di pluralismi sociali, culturali, politici e religiosi.

Con il Convegno si è puntato a sviluppare elementi di conoscenza che toccano la questione dei luoghi di culto multireligiosi, da sempre tema delicato e poco riconosciuto nel contesto di una società sempre più plurale.

Nel complesso BRIDGE ha cercato di creare le condizioni per il riconoscimento e il rispetto dell'appartenenza religiosa di ciascuno, attraverso la promozione di iniziative tra comunità di fede del territorio, organismi istituzionali, comuni, scuole, associazioni e partner internazionali.

In particolare proprio la fattiva collaborazione tra questi soggetti, istituzionali e non, potrebbe contribuire - attraverso modelli innovativi di dialogo interreligioso - a stemperare conflitti, migliorare la conoscenza reciproca, attivare interlocuzione e condivisione tra immigrati e popolazione autoctona.

La moltiplicazione e l'attivazione di sedi di confronto e di Tavoli di lavoro, ha favorito momenti e occasioni di dialogo e di reciproca conoscenza, con lo specifico obiettivo di contribuire a promuovere l'instaurarsi di una società pronta al confronto e al reciproco arricchimento, consentendo di scambiare pratiche di dialogo attivate in altri paesi europei, nonché la Buona Pratica - discussa durante il convegno - per la gestione dei processi interculturali, definita e sperimentata nell'ambito del Progetto.

In conclusione se atti e spazi di devozione possono, a volte, accentuare le divergenze tra le religioni, al contrario lo sviluppo di un'effettiva corrente di dialogo tra queste, può costituire una utile spinta alla ricerca di luoghi sacri condivisi, nei quali la coesistenza di fedi differenti può "unire senza annullare le identità".

Per approfondire queste tematiche è possibile consultare il sito di progetto dedicato  
[www.bridgedialogointerreligioso.it](http://www.bridgedialogointerreligioso.it)